

24. | ragusa

La Giunta dice sì al piano triennale delle opere pubbliche che è caratterizzato da ben 67 interventi per il periodo compreso tra il 2019 e il 2021

LAURA CURELLA

Sono 67 gli interventi che caratterizzano il Piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla giunta a Palazzo dell'Aquila a ridosso di capodanno. Nella seduta del 28 dicembre scorso, infatti, la squadra assessoriale a sostegno del sindaco Peppe Cassi ha adottato il nuovo atto di programmazione 2019-2021 e l'elenco annuale delle opere per l'anno appena iniziato. Sette le opere che saranno finanziate tramite accensione di mutui, tra cui i tre interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse che costituiscono il Piano di asfaltatura delle vie cittadine, che l'amministrazione comunale ha indicato come uno degli interventi prioritari, e la riqualificazione ed arredo di piazza del Popolo. "Il programma triennale - si legge nella nota ufficiale - è stato redatto tenendo conto dei programmi dell'amministrazione comunale e delle risorse finanziarie effettivamente disponibili". Come detto, sono 67 gli interventi previsti, di cui 11 nuovi inserimenti per un importo complessivo di circa 95 milioni 129 mila euro. Nel dettaglio "la disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2019 ammonta a 57.752.091 euro, per l'anno 2020 ad euro 20.676.852 ed euro 16.700.000 euro per l'anno 2021. Diverse le tipologie di finanziamento delle risorse occorrenti: contrazione di mutui per 5.500.000 euro, entrate acquisite mediante apporti di capitali privati per 12.324.000 euro, trasferimenti statali per 23.556.000 euro, trasferimenti regionali per 6.498.735 euro, avanzi vincolati per 1.712.596 euro, avanzi vincolati legge regionale 61/81 per 2.175.000 euro e fondi comunitari per 43.362.612 euro".

Tredici sono le opere eliminate dal programma essendo state appaltate, o in corso d'appalto o in corso di realizzazione. Tra le scelte più "sostanziose" la Giunta Cassi ha eliminato il progetto di finanza relativo alla realizzazione della viabilità alternativa (mezzo ettometrico) perché stralciato dal Piano particolareggiato esecutivo del centro storico. I nuovi inserimenti per l'anno 2019 riguardano i lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli



La priorità è ripavimentare Più fondi per i parcheggi

Altre risorse sono destinate alla pubblica illuminazione

IL PROGRAMMA. Per la nuova Giunta la ripavimentazione delle strade (sopra) diventa una priorità. Tra i nuovi interventi previsti nel Piano, la realizzazione di parcheggi a Marina (a lato) e il potenziamento della pubblica illuminazione (sotto).

impianti di pubblica illuminazione comunali (intervento giunto al terzo stralcio funzionale) per l'importo di 1.785.000 euro, l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione per l'importo di 1 milione di euro ad intervento, realizzazione di un parcheggio di interscambio all'interno della piazza Vincenzo Rabito a Marina di Ragusa (602.845 euro), manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse (primo intervento) per l'importo di 1 milio-



DOCUMENTO IN VISIONE PER 30 GIORNI. Con lo stesso atto deliberativo la giunta municipale ha dato mandato agli uffici competenti di rendere pubblici il Programma triennale opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019, che sono parte integrante del Documento unico di programmazione, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede principale del Comune per il periodo di trenta giorni consecutivi. L'atto dovrà essere discusso in consiglio comunale nelle prossime settimane.

ne di euro, recupero degli immobili comunali antistanti il castello di Donnafugata da adibire a "Museo del Contadino" (510.000 euro), messa in sicurezza e ripristino agibilità edifici scolastici e impianti sportivi comunali (600.000 euro), messa in sicurezza e fruizione delle latomie di Cava Gonfalone (1 milione di euro), interventi all'interno della riserva naturale "Pino d'Aleppo" nel territorio comunale (400.000 euro). Per l'anno 2020 è stato inserito il secondo stralcio di intervento di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse per l'importo di 1 milione di euro, un terzo intervento di eguale importo è stato inserito per l'anno 2021.



«Viene così a coronarsi il sogno di una città, dei suoi produttori di oggi e dei cioccolatieri imprenditori di domani»

2018. L'anno del primo cioccolato a marchio Igp



NINO SCIVOLETTO*

Il 2018 sarà certamente ricordato come l'anno del primo cioccolato europeo a marchio Igp. Il Consorzio di Tutela consegna alla storia questo traguardo che dona alla città perché possa rappresentare un punto di rilancio per l'economia del territorio. Un lavoro certosino quello condotto dal 2009 che ha visto impegnata la Direzione del Consorzio nella delicata fase che ha portato alla modifica del Regolamento Europeo, con l'inserimento fra i prodotti ammissibili a tutela del cioccolato. Ne è seguita una fase altrettanto delicata nella quale, difficili equilibri fra le diverse posizioni in campo, hanno trovato la sintesi nella Riunione di Pubblico Accertamento convocata dal Ministero presso l'Aula Consiliare del Comune di Modica, che ha sancito l'unanime approvazione da parte di tutti i produttori alla presenza della Regione e del Dirigente del Ministero.

Tre date sono fondamentali nel 2018 per l'iter della nostra Igp: il 7 maggio, la CE pubblica il Documento Unico del Cioccolato di Modica; il 7 agosto data in cui spira il termine per le opposizioni alla richiesta di registrazione, senza che ne siano state presentate; l'8 ottobre la data nella quale la CE emana il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1259, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni

di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Cioccolato di Modica» (IGP), poi pubblicato nella Gazzetta Europea del 15 ottobre. Viene così a coronarsi il sogno di una città, dei suoi produttori di oggi e dei tanti giovani che hanno già scelto quella del cioccolatiere come professione prima, per poi diventare imprenditori domani. Le note caratteristiche del cioccolato di Modica hanno raggiunto una notorietà che ha varcato i confini prima nazionali, poi europei, per affermarsi in ogni parte del mondo.

Occorre riconoscere grande merito allo scomparso Franco Ruta che intuì, già nel 1992, le potenzialità del cioccolato di Modica, impiegando molteplici risorse per valorizzarne storia e proprietà; come è certamente indiscutibile l'apporto della stampa, anche radio televisiva, locale e nazionale che ha creduto nelle potenzialità del prodotto promuovendolo in ogni occasione, facendolo conoscere a milioni di potenziali "clienti". Magna pars ha svolto il Servizio Pubblico, la Rai ha dedicato al cioccolato di Modica una infinità di ore di trasmissione, nei fatti facendo entrare il cioccolato di Modica nelle case degli italiani. Per queste ragioni, a Igp ottenuta, la Commissione del Premio Maria Scivoletto, ha assegnato nel 2018 il Premio alla Rai, il cui Presidente Marcello Foa verrà a Modica il prossimo 5 aprile per la cerimonia di ritiro del premio.



LE ORIGINI. «Occorre riconoscere grande merito allo scomparso Franco Ruta - afferma il direttore del Cctm Nino Scivoletto (nelle immagini con il sindaco Ignazio Abbate e la storica Grazia Dormiente) che intuì, già nel 1992, le potenzialità del cioccolato di Modica, impiegando molteplici risorse per valorizzarne storia e proprietà»

La attribuzione della Igp al Cioccolato di Modica ha prodotto immediatamente due reazioni di alto valore simbolico, la decisione della Treccani di istituire nel Dizionario enciclopedico dedicato al Food, il lemma "Cioccolato di Modica Igp", nonché la determinazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di produrre il contrassegno che sarà applicato sulle barrette per garantire la tracciabilità di ciascuna barretta di cioccolato. È questa la ragione che ha indotto, oltre a tutte le personalità presenti a Modica in occasione della recente edizione di Chocomodica, il Campione del Mondo di Cioccolateria Davide Comaschi a venire a Modica per esprimere il proprio plauso al Consorzio per l'ambito riconoscimento.

Ed è con grande gioia che salutiamo il siciliano Tommaso Molara che, conquistato il titolo di Campione Mondiale di cioccolato per il 2018, non può che essere l'ambasciatore del cioccolato di Modica Igp, nel mondo. Vogliamo concludere l'anno 2018 ringraziando gli Enti, le istituzioni, gli sponsors, la stampa e quanti hanno dato una mano, chiedendo di confermare per il 2019 il loro sostegno al Consorzio, aggiungendo altre mani e altre mani ancora, perché il cioccolato di Modica Igp si possa affermare nel mercato globale, rappresentando un punto di grande forza del "locale".

*direttore Cctm



Differenziata, pmi in difficoltà «Il ritiro avverrà ogni giorno»

SCICLI. Il Comune di Scicli ha ospitato negli ultimi giorni dell'anno una riunione avente ad oggetto le difficoltà che le imprese del territorio comunale, e del centro storico soprattutto, stanno vivendo in tema di raccolta differenziata dei rifiuti. L'incontro era stato richiesto dalla Cna comunale. Per l'amministrazione comunale erano presenti l'assessore alla Manutenzione e all'Ecologia Lino Carpino e l'assessore alle Finanze e ai Tributi Giorgio Vindigni. Per la Cna, invece, c'erano Giovanni Ruta, presidente della Cna comunale di Scicli, Franco Spadaro, responsabile organizzativo, Francesco Occhipinti, vicepresidente della Cna territoriale di Ragusa, e Pino Brullo, responsabile Ambiente e sicu-

rezza della Cna territoriale di Ragusa. Presenti anche i rappresentanti della ditta Puccia Giorgio alla quale è affidato il servizio di raccolta dei rifiuti.

Le imprese, già sottoposte a ritmi di lavoro estenuanti per far fronte agli aumenti di produzione del periodo natalizio e di fine anno, stanno vivendo come una persecuzione i controlli quotidiani che la polizia municipale sta effettuando sui rifiuti prodotti e consegnati per lo smaltimento. "Abbiamo fatto presente, altresì - sottolinea dalla Cna - la necessità che il ritiro dei rifiuti per tutte le imprese artigianali e commerciali che producono alimenti, i ristoranti e i bar deve essere fatto, per motivi sanitari, ogni giorno. La ditta si adopererà in tal senso".

Nel piano triennale delle opere pubbliche tagli e 11 new entry

Sono complessivamente previsti 67 interventi per 95 milioni di euro

Via libera, in giunta, al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e all'elenco annuale 2019. Il piano prevede complessivamente 67 interventi di cui 11 nuovi inserimenti per un importo complessivo di 95.128.943 euro.

Nel dettaglio la disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2019 ammonta a 57.752.091 euro, per l'anno 2020 a 20.676.852 euro e a 16.700.000 euro per l'anno 2021. Diverse le tipologie di finanziamento delle risorse occorrenti: contrazione di mutui per 5,5 milioni di euro, entrate acquisite mediante apporti di capitali privati per 12.324.000 euro, trasferimenti statali per 23.556.000 euro, trasferimenti regionali per 6.498.735 euro, avanzi vincolati per 1.712.596 euro, avanzi vincolati legge regionale 61/81 per 2.175.000 euro e fondi comunitari per 43.362.612 euro.

Tredici sono le opere eliminate dal programma essendo state appaltate, o in corso d'appalto o

Lavori pubblici
Perché il provvedimento di giunta sia esecutivo occorre adesso il via libera del consiglio



Ultima giunta del 2018.
 Il sindaco Peppe Cassi

in corso di realizzazione. Eliminato il progetto di finanzia relativo alla realizzazione della viabilità alternativa (mezzo etto-metrico) perché stralciato dal Piano Particolareggiato esecutivo del centro storico. I nuovi inserimenti per l'anno 2019 riguardano i lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali (terzostralcio funzionale) per l'importo di 1.785.000 euro, l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (primo e secondo intervento) per l'importo di un milione di euro a intervento, realizzazione di un parcheggio di interscambio all'interno della piazza Vincenzo Rabito a Marina di Ragusa (602.845 euro), manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse (primo intervento) per l'importo di un milione di euro, recupero degli immobili comunali anti-stanti il castello di Donnafugata da adibire a Museo del Contadino (510.000 euro), messa in sicurezza e ripristino agibilità edifici scolastici e impianti sportivi comunali (600.000 euro), messa in sicurezza e fruizione delle latomie di Cava Gonfalone (un milione di euro), interventi all'interno della riserva naturale Pino d'Aleppo nel territorio comunale (400.000 euro).

Per l'anno 2020 è stato inserito l'intervento di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse (secondo intervento) per l'importo di un milione di euro, un terzo intervento di eguale importo è stato inserito per l'anno 2021. Sono 7 le opere che saranno finanziate tramite accensione di mutui, tra cui i tre interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse che costituiscono il piano di asfaltatura delle vie cittadine e la riqualificazione ed arredo di piazza del Popolo. Ora l'atto passerà al consiglio comunale per l'approvazione definitiva. (*DABO*)